

Voto unanime dei gruppi democratici

# FERMA CRITICA DELLA REGIONE ALLE MISURE RESTRITTIVE DEL CREDITO

Auspicala una iniziativa unitaria di Regioni, Province e Comuni - L'intervento del compagno Ranalli sul decreto sulla sanità e sulla responsabilità della grave crisi degli ospedali della capitale - Ripartiti diciotto miliardi a favore dell'agricoltura

Il consiglio regionale ha approvato in modo unanime di tutti i gruppi democratici una mozione di critica alla politica economica del governo che aggrava ulteriormente la situazione finanziaria degli enti locali, già molto difficile a causa della mancata riforma della finanza e dei ritardi con i quali vengono varati dallo Stato i mezzi dovuti per la soppressione dei precedenti tributi. Nella stessa seduta è iniziato il dibattito sulla situazione sanitaria regionale.

## Si celebra domani il XXXI del bombardamento di San Lorenzo

Il 31° anniversario del bombardamento di S. Lorenzo, avvenuto il 19 luglio 1943, sarà celebrato domani con una manifestazione indetta dall'Associazione dei partigiani ANPP. La cerimonia si svolgerà alle 18.30 nel Parco Tiburtino, ora dedicata alle vittime del tragico bombardamento. Parlerà la compagna on. Carla Capponi, vedova di un eroe della Resistenza.

Venerdì prossimo indetta dal PCI

# Manifestazione contro gli ingiusti provvedimenti decisi dal governo

Parlerà Gian Carlo Pajetta - Lunedì, alle 18,30, attivo provinciale dei comunisti in Federazione

«Più forte, più estesa la lotta unitaria dei lavoratori, dei ceti produttivi e delle forze democratiche per modificare radicalmente gli iniqui decreti governativi, per difendere le condizioni di vita delle grandi masse e per il rinnovamento politico ed economico del Paese»: è questo il tema dell'incontro popolare che si svolgerà venerdì 26 luglio, alle 19, in piazza S.S. Apostoli. Nel corso della manifestazione regionale prenderà la parola il compagno Gian Carlo Pajetta, della direzione del PCI. Presiederà Paolo Ciofi, segretario regionale.

In preparazione dell'iniziativa, lunedì prossimo (alle 18,30) si svolgerà nel teatro della Federazione (via dei Frenetani, 4) un attivo provinciale del partito. Relatore sarà il compagno Siro Trezzini, della segreteria della Federazione.

Si rafforza e si estende, intanto, l'azione dei comunisti per ottenere radicali modifiche degli ingiusti provvedimenti governativi. Per i prossimi giorni sono in programma una serie di iniziative. Delegazioni di lavoratori, di impiegati, di donne si recheranno in Parlamento per denunciare il carattere antipopolare dei decreti governativi, per sollecitare una sostanziale correzione e chiedere che a misure congiunturali vengano accompagnati seri e concreti interventi di riforma.

Al limite della paralisi la situazione ferroviaria a Roma

# Novecento treni al giorno in 5 anguste stazioni

L'anno santo, se non saranno presi immediati provvedimenti, rischia di far saltare Termini - Le proposte del sindacato per un razionale sfruttamento delle strutture esistenti - Domani sciopero nazionale di 4 ore (dalle 11 alle 15)



«Il trasporto non è solo servizio per le zone sviluppate ma è esso stesso produttore e propulsore di sviluppo economico». Questo il principio che ha ispirato e ispira tuttora le proposte di riforma più efficienti delle ferrovie del comparto di Roma. Nasce da questa l'importanza di un piano generale di riassetto del territorio in grado di fornire indicazioni sullo sviluppo che necessità di uno stretto collegamento tra la direzione compartimentale di Roma, la Regione, gli enti locali. Rapporto che ha caratterizzato gli interventi nelle ferrovie e per l'ottica aziendale che ne ha condizionato tutte le scelte. Per modificare i lavoratori si fermare in tutta Italia dalle 11 alle 15.

L'anno santo, infatti con la prevedibile valanga di pellegrini, bussa ormai alle porte, e anche il servizio ferroviario, se non si prendono immediati provvedimenti, rischia di saltare completamente. Nello stesso tempo la direttiva del Senato, che ha impegnato il comparto, a compiere uno studio sulle necessità locali di potenziamento e investimento, pone un serio problema di programmazione, che va affrontato con un confronto e un rapporto diretto con gli enti locali.

A Roma arrivano e ripartono ogni giorno 900 treni divisi nelle stazioni più importanti: Roma Termini, Roma Tiburtina, Roma Ostiense, Roma Trastevere, Roma Tuscolana. A Termini c'è un traffico quotidiano di 430 treni, più 188 treni in transito, 12 originari e 226 convogli in manovra che vanno e vengono dai depositi. Alla stazione Tiburtina c'è un traffico di 400 convogli: 199 in transito, 123 originari, nel senso che vengono formati e convogliati alla stazione oppure effettuati una sosta superiore a trenta minuti: 78 che terminano alla loro corsa. A Ostiense 274 treni, 199 in transito, 47 originari, 28 terminano corsa. A Trastevere 233 treni: 182 in transito, 30 originari, 21 terminano corsa. A Tuscolana 278 treni: 226 in transito, 32 originari, 10 terminano corsa.

Perché abbiamo fatto questo quadro? Perché — rispondono al sindacato — tenendo conto delle strutture esistenti, si può già avviare una razionalizzazione che permetta di attenuare la morsa alla stazione Termini e di far guadagnare un po' di spazio. Anche dal modo in cui vengono presi i provvedimenti si può dimostrare che il problema si impone e infatti possiamo avviare un reale programma di ristrutturazione. Non si chiede, quindi, la luna ma almeno un po' di spazio di quel provvedimento che il governo ha deciso di discutere in sede di direzione della Ferrovie dello Stato, ad esempio, l'utilizzazione della stazione Ostiense per l'arrivo dei treni locali e quelli dei pendolari. In tal modo si libera qualche binario a Termini e, nello stesso tempo, non si aggrava la situazione dei pendolari, che hanno immediatamente a disposizione la metropolitana per raggiungere i posti di lavoro. Il Comune avrebbe già in cantiere la costruzione di un sottopassaggio, il tutto con un costo di 100 milioni circa.

Buoni risultati nella campagna per la stampa comunista vengono pure dalle altre feste in corso. A conclusione del festival di Monteporzio si è festeggiato il 100 per cento della sottoscrizione.

Sabato sera dibattito con il compagno on. Sergio Flamigni su «Forze di polizia e legalità democratica».

Domenica alle 21,30 ci sarà uno spettacolo di canzoni popolari romane con il cantante Lando Fiorini. Alle 20 ci saranno invece le conclusioni politiche, sulla posizione del PCI per uscire dalla crisi del Paese.

Per la Tiburtina, dove già passano convogli a lungo periodo diretti al Sud, si tratta di studiare il potenziamento di direzioni e percorsi, tre dei quali il problema è quello di un raccordo tra gli interventi delle ferrovie e i piani di trasporto del Comune. Se migliaia di pellegrini venissero sbarcati alla stazione Tiburtina, con lo stato dei trasporti attuale non potrebbero mai arrivare al centro.

In tutte queste stazioni, inoltre, il servizio è pessimo, tutti i binari sono troppo pochi, i marciapiedi e le pensiline troppo corte. Aggiunta a Termini si è arrivati al punto di non poter mandare avanti il servizio perché la manovra comporterebbe un grave intralcio al traffico. Una continua interferenza tra treni in arrivo e quelli in partenza, che si verificano quando diventano enormi quando si è nelle ore di punta. Questo spiega perché a volte i treni non danno la precedenza a quelli locali, che, come è noto, arrivano anche con trenta-quaranta minuti di ritardo.

Investimenti e piani di sviluppo vanno orientati verso il potenziamento delle stazioni e del treno metro che collega Termini a Monte Mario, formando altre stazioni intermedie e prolungandolo fino a far diventare tutto un unico collegamento tra i quartieri e verso la costruzione della

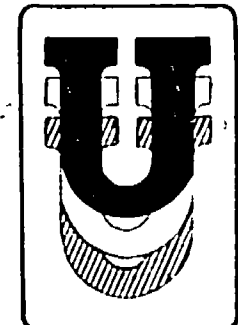
Il direttore generale accusa di «sabotaggio» il segretario della FIP-CGIL

# Poste: grossolano attacco a un sindacalista

La segreteria della Camera del Lavoro respinge il grave atto intimidatorio - Il telegramma è stato inviato al compagno De Paolis tramite «camminatore» - Denunciato il tentativo di non avviare una trattativa del sindacato

«I suoi ripetuti tentativi di scoraggiare il personale dall'operare nel servizio postale, di risolvere la grave crisi dei servizi, costituiscono in parole povere una scoperta azione di sabotaggio». Così comincia il feroce telegramma che il Principe, direttore generale delle Poste ha inviato a Silvano De Paolis, segretario provinciale della FIP-CGIL.

«Così sappiamo che le lettere non arrivano per il sabotaggio» attuato dal responsabile della CGIL, sabotaggio che rappresenta il tentativo di «camminatore» di un «sabotaggio» del servizio postale. «Una sfida all'opinione pubblica la quale sarà informata con altrettanta larghezza di mezzi della sua posizione. Non è questo il momento di incitare gli animi al disfattismo mentre la sua segreteria generale, con maggior senso di responsabilità ha dichiarato, in riunione del 24 giugno, che avrebbe formalmente sostenuto l'amministrazione nel suo difficile compito di ripristino normalità servizi».



## Si è aperta la festa di Colle Oppio

### Domenica la sottoscrizione al 35%



Il dibattito sulla libertà di stampa alla festa di Colle Oppio

## Stamane a Velletri corteo dei viticoltori

Una manifestazione di viticoltori della provincia di Roma e Latina si svolgerà questa mattina alle 9 a Velletri.

L'iniziativa è stata indetta dall'Alleanza contadini, per chiedere lo sblocco immediato del mercato vinicolo, un giusto prezzo del vino ai contadini, e più in generale un diverso indirizzo di politica economica e agraria che privilegia la scelta prioritaria del settore.

## Nuovo mandato di cattura a Casagrande per l'omicidio a S. Lorenzo

Un ordine di cattura contro Alvaro Marianelli Casagrande è stato emesso ieri dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Ciampini. Il magistrato che conduce l'inchiesta sull'omicidio di Giulio Fortuna, il commerciante di Corso Trieste ucciso venerdì scorso a piazza Tiburtina, nel quartiere S. Lorenzo, da Nino Pezzi attualmente latitante.

«La manifestazione si svolgerà in un corteo che partirà da piazza Mazzini, per raggiungere piazza Calviotti, nel corso del quale prenderanno la parola i compagni Settini, Innocenti e Marroni.

All'iniziativa hanno aderito molte amministrazioni comunali e diversi consigli di fabbrica della zona industriale Roma-Latina.

«La segreteria della CGIL — prosegue il comunicato — nel respingere questo indegno tentativo, ribadisce che il sindacato non si lascia intimidire da iniziative di questo tipo, e si confronta, anzi, è sollecitato a servirsi del «camminatore» o servizio di un impiegato che consegna le lettere ai destinatari».

«La verità è che si sta tentando come afferma un comunicato della segreteria della Camera del lavoro — di intimidire il sindacato CGIL, che con questo telegramma, avvertito che il «sabotaggio» è stato fatto, si sta tentando di non avviare una trattativa del sindacato».

«All'ingresso del villaggio della festa, che si snoda tra tende e padiglioni per tutta l'area del parco di Colle Oppio, due grandi cartelloni, uno a fianco all'altro: il primo illustra la marcia tortuosa tra le teste dei giornali comunisti dai grandi gruppi economici per assicurarsi il controllo; il secondo lo sforzo dei comunisti, dei lavoratori per sostenere il loro giornale, per assicurarsi la libertà e l'autonomia necessaria per condurre «a battaglia» politica e culturale. «Un sforzo che conoscerà domenica nella città e nella provincia un momento significativo, con il raggiungimento del 35% della sottoscrizione».

«L'ingressa di questa lotta, dell'impegno per battere le mani di concentrazione dei giornali, per rafforzare, con la libertà di stampa, la vita democratica del Paese, si è aperta la festa per la stampa comunista organizzata dal compagno Giorgio Napolitano, della direzione del PCI, Alessandro Curzi, vice direttore del compagno, del segretario della giunta esecutiva della Federazione nazionale della stampa, Alberto La Voipe, vicepresidente dell'Associazione dei giornalisti radiotelevisivi, il regista Giuliano Montaldo, e Roveri, del sindacato poligrafici e cartai.

«Si è trattato della prima volta di una recente conferenza stampa, che si concluderà domenica. Ogni giornata sarà dedicata a uno dei grandi temi della situazione politica del momento; oggi sarà la volta dell'internazionalismo, domani quella della condizione femminile, sabato delle questioni dell'ordine demo-

cratico e dell'antifascismo; domenica, infine, dopo le conclusioni politiche, uno spettacolo di canzoni chiederà l'incontro.

«Abbiamo lavorato molto per preparare questa festa, con queste dimensioni — dice Marco Ciolella, segretario della sezione Esquilino — tutti i compagni si sono impegnati senza risparmio di energie. Ma siamo convinti che la festa, con i temi che propone, gli argomenti che vuole discutere, risponda profondamente alle esigenze della gente; e perciò siamo sicuri di poter contare, anche nei giorni prossimi, su una affluenza vasta e interessata».

La prima conferenza di sezione, Macao-Statali.

A un dibattito appunto sulla libertà di informazione, hanno preso parte ieri sera il compagno Giorgio Napolitano, della direzione del PCI, Alessandro Curzi, vice direttore del compagno, del segretario della giunta esecutiva della Federazione nazionale della stampa, Alberto La Voipe, vicepresidente dell'Associazione dei giornalisti radiotelevisivi, il regista Giuliano Montaldo, e Roveri, del sindacato poligrafici e cartai.

«Si è trattato della prima volta di una recente conferenza stampa, che si concluderà domenica. Ogni giornata sarà dedicata a uno dei grandi temi della situazione politica del momento; oggi sarà la volta dell'internazionalismo, domani quella della condizione femminile, sabato delle questioni dell'ordine demo-

## Falso allarme a fisica per un ordigno esplosivo

Una perquisizione è stata effettuata ieri pomeriggio nei locali dell'Istituto di fisica dell'Università, in seguito ad una telefonata anonima, che avvertiva della presenza di un ordigno esplosivo, nei sotterranei del palazzo.

Gli agenti e i funzionari di polizia, dopo una lunga ricerca, durante la quale sono intervenuti anche alcuni artigiani, hanno scoperto che si è trattato di un falso allarme.

Subito dopo i lavoratori dell'Istituto si sono riuniti in assemblea, al termine della quale è stato stilato un documento in cui si denuncia il fatto che l'Istituto di fisica sta diventando sempre più un centro di provocazione. Ciò ha portato a frequenti interventi della polizia, di cui ultimo quello di ieri.

NELLA FOTO: la stazione Tiburtina dove si svolge un traffico giornaliero di 400 convogli.

### vita di partito

MACAO-LUDOVISI — Si terrà oggi, alle 19, presso la sede del PCI-PSI sugli assi lidi.

HANDICAPPATI — Domani, alle 17,30, presso la sede della comunità di S. Paolo (via Quindici, 52) si terrà un'assemblea indetta dalla Federazione dei lavoratori handicappati o di Psichiatra democratica sui problemi degli handicappati. Hanno dato la loro adesione all'iniziativa le forze politiche democratiche e sindacali e numerosi comitati di quartiere.

COMMISSIONE FABBRICHE E CANTIERI — Oggi alle ore 17,30 in Federazione si convoca il comitato fabbriche e cantieri, allargata per discutere sui decreti governativi (Fatom).

COMMISSIONE SCUOLA — La riunione della commissione scuola è stata rinviata a martedì 23 alle ore 17 in Federazione.

COMUNICATO PER LE SEZIONI — Cammino ore 10 mercato Campo de' Fiori con Anita Pasquali, del CC del partito; Portuense Villadonato in preparazione di un'assemblea; P.zza del Gesù ore 19. Assieme. (A. Corciulo); M. Mario: ore 19 attivo generale.

INCONTRO DI FABRICA — Fedi-Sud (Penzioni): ore 12. ONE (Onest): ore 12. GARBELLA - ore 18, attivo cellule IFPS - INAM - CRI - ICE e GESCA in vista dell'assemblea di Monteporzio (Proia); domani, a Nuova Magliana, alle ore 18,30, è convocata l'assemblea della sezione di S. Lorenzo; sono tenuti a partecipare il C.D. di zona, i segretari e gli amministratori delle sezioni e tutti i compagni impegnati nel lavoro di organizzazione del Festival; Portuense Villadonato, ore 19, gruppo della Via Crescenzi; P.zza del Gesù: Quaricchio, subito dopo la manifestazione; Villa Gordiani, Tor de' Schiavi e Nuova Magliana, ore 20, gruppo del Festival Unitario di zona (Cervi).

CASTELLI — Albano, ore 19, CC.DD. sezioni Albano, Cecchina e Fuvona (Dittavino).

CIVITAVECCHIA TIBURTINA — Domani, alle ore 20,30, Fiano, è indetto un Congresso della zona Tiburtina sull'iniziativa del Partito in vista dell'attuazione dei decreti delegati della legge. Relatrice la compagna Grazia Radice; CC. Sono invitati a intervenire i compagni dirigenti di Sezione, gli amministratori delle sezioni e gli studenti.

F.G.C.I. — I compagni e le compagne addetti alla vendita delle coccarde e alla vendita dei biglietti per la sottoscrizione, sono invitati a trovare a Villa Borghese alle ore 15,30.

Oggi alle ore 18 a Piazza del Quirinale è indetta l'assemblea operaia della zona P.zza del Gesù, presieduta da G. Alemà — vicepresidente del gruppo dei deputati comunisti — e avvolta da una riflessione sulla attuale crisi economica, sul giudizio del partito e sui decreti delegati del governo e le indicazioni di lotta del partito per strappare radicali modifiche ai decreti.

Domani 19 minuti a partecipare i compagni del CC.DD. delle sezioni e i membri del comitato di zona.